

Civitavecchia e Anzio
Crolla il mercato del pesce
Trovato l'«anisakis»
in sciabole e sugherelli

La Usl sequestra il pesce azzurro al mercato ittico di Civitavecchia. Le analisi confermano la presenza delle piccole larve dell'Anisakis. Problemi all'apparato gastrico per chi mangia il pesce crudo. La situazione è sotto controllo, ma la gente si spaventa. Crolla la vendita delle orate e dei merluzzi. Situazione critica anche negli altri porti del litorale laziale, soprattutto ad Anzio e Terracina.

SILVIO SERANGELI

Le analisi dell'Istituto zooprofilattico dell'Università di Roma confermano i sospetti: il pesce azzurro, sequestrato dall'Ufficio veterinario della Usl Rm 21 sui banchi del mercato di piazza Regina Margherita a Civitavecchia, era infestato dal parassita Anisakis. I piccoli vermi biancastri erano realmente presenti nei 14 chili di sciabole e sugherelli in vendita sui banchi del mercato. Nessun grave rischio per la gente, come conferma la struttura veterinaria della Usl, ma a Civitavecchia, da qualche giorno ormai, le barche che pescano pesce azzurro non escono più in mare, e le vendite di pesce e molluschi sono calate fino al 40%.



Al via il progetto scuola
chiesto dal Campidoglio
gestito da un coordinamento
tra enti e associazioni

Parte subito il censimento
degli zingari in età scolare
I dati del provveditore
«500 di loro già frequentano»

Bambini nomadi nei campi sosta

«Tutti i bimbi rom in classe»
Supercommissione nei campi

«Pattuglie» specializzate per la scolarizzazione dei bimbi nomadi. Il progetto è stato deciso ieri in prefettura. Si tratta di gruppi di lavoro che saranno composti da rappresentanti del Comune, del provveditorato, della Regione e della prefettura. Obiettivo: fare un censimento nei 35 campi sosta «spontanei» e «sensibilizzare» le famiglie all'obbligo scolastico. Il provveditore: «Già 500 frequentano la scuola».

DELIA VACCARELLO

Obiettivo: scolarizzazione dei bimbi nomadi. In una riunione tenutasi ieri in prefettura alla presenza del sindaco, del questore, del provveditore, del prefetto, del presidente del tribunale dei minori e di rappresentanti della Regione (l'assessore Azzaro era assente per malattia, e c'era un funzionario che lo sostituiva) è partito un progetto che punta sull'integrazione scolastica dei piccoli nomadi. È stato creato un raccordo tra le diverse istituzioni che da diversi punti di

vista si trovano a dover fronteggiare la realtà difficile dei bimbi rom. Il coordinamento metterà a lavoro un'equipe che avrà come obiettivo da una parte il censimento della popolazione nomade in età scolare che si trova nei 35 campi sosta spontanei, e naturalmente le famiglie di appartenenza, dall'altra di sensibilizzare alla scolarizzazione. «Occuparsi dei bambini non significa criminalizzare i rom», ha detto il sindaco, che nei giorni scorsi aveva chiesto questo in-

di che possa fungere da ricovero temporaneo per i casi più «difficili». È un'iniziativa tesa a tutelare i diritti dei bambini nomadi, ha detto il presidente del tribunale per i minorenni, Luigi Fadiga. Il prefetto ha sottolineato che è «consapevolezza comune che questi problemi verranno risolti quando saranno risolti a pieno i problemi dei nomadi». Sulla scolarizzazione è intervenuta ieri anche l'Opera Nomadi. Ha ricordato che circa 70 nuovi bambini rom hanno cominciato a frequentare la scuola dell'obbligo nell'ultimo mese, nell'ambito del progetto di integrazione scolastica, concordato dall'Opera nomadi e dalla Regione Lazio. Anche il piccolo Toni Hamidovich, il bambino sul quale sono in corso indagini per accertare se si astato marchiato a fuoco dalla madre, faceva parte del progetto di integrazione scolastica. Il piano prevede l'inter-

Roma Capitale
L'Acer mette in mostra
i suoi «Sdo» di periferia

Università, centri culturali, metropolitani, tram, uffici e negozi. È questo il nuovo volto della periferia immaginata da architetti e ingegneri per l'Acer. Associazione costruttori edili romani, che nel '90 ha indetto il concorso «90 periferia per Roma Capitale». Ieri, nella sala dello stenditoio di San Michele a Ripa, è stata inaugurata la mostra (fino al 14 febbraio, orario: 10.00/17.00) sui 23 progetti prescelti dalla commissione esaminatrice fra le 51 soluzioni presentate. Tre i vincitori: al primo posto si sono classificati ex-aequo i gruppi di lavoro coordinati da Alberto Gatti e Elio Piroddi, rispettivamente architetto e ingegnere. Il secondo posto se l'è aggiudicato il lavoro proposto dall'equipe dell'architetto Alessandro Orlando.

«elementi di particolare peso urbano - si legge nell'introduzione del catalogo della mostra - come lo svincolo dell'autostrada del sole, il suo prolungamento all'interno del raccordo, le ipotesi del riassetto dei nodi ferroviari da parte delle ferrovie e il costituirlo parco del Tevere». I requisiti del bando di concorso chiedevano di «dotare la periferia di abitazioni e poli multifunzionali che segnasero un progresso sensibile rispetto all'esempio di Corviale e della Serpentara». «La nostra città - ha detto Erasmo Cinque, presidente dell'Acer - dal centro alla periferia presenta un paesaggio progressivamente disunito ed incoerente che denuncia anche una grave carenza nei servizi e nella razionalità, soprattutto in periferia, mentre il centro della città è congestionato. I progetti presentati sono pur sempre alternativi, perché per quanto riguarda la riqualificazione della periferia, manca un piano specifico del comune».

Ciampino. Parla il macchinista sopravvissuto all'incidente di Casabianca

«Ogni notte sogno quel disastro»

«Vorrei incontrare Sossio Dolce per dirgli che non ce l'ho con lui». Per la prima volta dal giorno dell'incidente, parla Marco Vittori, l'unico sopravvissuto dei quattro macchinisti coinvolti nel disastro ferroviario avvenuto a Casabianca lo scorso 27 gennaio. Ricovertato con una gamba rotta, ogni notte Vittori sogna quello scontro. I ferrovieri intanto chiedono che le linee di Castelli vengano rese più sicure.

Ogni notte, Marco Vittori sogna il treno, il faro che gli va addosso, poi il botto «e il rumore della gamba che si spezza». L'unico superstite dei quattro macchinisti coinvolti nello scontro tra due convogli carichi di pendolari avvenuto alla stazione di Ciampino il pomeriggio del 27 gennaio, in cui morirono sei persone e 124 rimasero ferite, ha raccontato ieri per la prima volta tutto quello che ha sentito. A Sossio Dolce, il dirigente dell'ufficio movimento di Ciampino che

diede il «via libera» al treno, Vittori manda un messaggio: «Vorrei incontrare per dirgli che non ce l'ho con lui. È un collega, mica un assassino. Io capisco quello che prova». Dal 7 febbraio, intanto, i ferrovieri hanno affisso un manifesto in cui spiegano quali sono stati secondo loro i veri motivi dello scontro, accusando le F.S. e chiedendo un confronto con i cittadini che usano i treni pendolari.

«Dopo il botto - racconta ancora Marco Vittori - ricordo solo che mi sono trovato tra le lamiere. Lo sogno quasi tutte le notti, quel momento. Dalla cabina di guida ero riuscito a buttarmi nel corridoio del vagone, ma la gamba era rimasta incastrata. Sono riuscito a tirarla fuori, ho cercato di calmarmi e ho aspettato. Era buio, c'era gente che urlava e Tommaso, il collega, che stava in cabina con me, era ancora vivo e ripeteva: «Digli che ci sto anch'io, digli che ci sto anch'io». Vittori, un giovane di 23 anni, per quella gamba, la sinistra, è ancora ricoverato nel reparto di ortopedia del San Giovanni. Ha la tibia e il perone fratturati ed è stato operato nove giorni fa. Lui era uno dei due macchinisti del treno partito da Ciampino e diretto a Velletri. L'altro, quello che ripeteva terrorizzato «Digli che ci sono anch'io» era Tommaso Cocuzzoli. Venne soccorso tra le lamiere contorte, mentre i vigili del fuoco lavoravano per estrarlo. Ma morì dis-

sanguato prima che lo tirassero fuori. I ferrovieri dei Castelli Romani, il Coma, la Sma, Filii Cgil, Fit Cisl Roma e Uil Roma hanno intanto affisso un manifesto. «La gente deve sapere - si legge - che una stazione importante come quella di Ciampino da cui si diramano 4 linee (Cassino, Frascati, Albano e Velletri) non dispone del più elementare mezzo di sussidio all'operato dei ferrovieri. Li transitano circa 200 treni al giorno, e manca addirittura un semplice telefono Sip nell'ufficio del Capo stazione». Seguono altri dati: la linea di Velletri è vecchia di un secolo e con gli attuali 40 treni al giorno si è vista anche ridurre il personale. Anche Albano e Frascati sono linee «in stato di abbandono». I ferrovieri chiedono il sistema con blocco elettrico sulla linea di Velletri, il radiotelefono terra-treno per tutti i Castelli, i telefoni Sip nelle stazioni e il ripristino del controllo agli incroci.

peromicidio colposo. I ferrovieri dei Castelli Romani, il Coma, la Sma, Filii Cgil, Fit Cisl Roma e Uil Roma hanno intanto affisso un manifesto. «La gente deve sapere - si legge - che una stazione importante come quella di Ciampino da cui si diramano 4 linee (Cassino, Frascati, Albano e Velletri) non dispone del più elementare mezzo di sussidio all'operato dei ferrovieri. Li transitano circa 200 treni al giorno, e manca addirittura un semplice telefono Sip nell'ufficio del Capo stazione». Seguono altri dati: la linea di Velletri è vecchia di un secolo e con gli attuali 40 treni al giorno si è vista anche ridurre il personale. Anche Albano e Frascati sono linee «in stato di abbandono». I ferrovieri chiedono il sistema con blocco elettrico sulla linea di Velletri, il radiotelefono terra-treno per tutti i Castelli, i telefoni Sip nelle stazioni e il ripristino del controllo agli incroci.

ECONOMICO
Baby Sitter:
3 pomeriggi con 2 notti settimanali
(dalle ore 13.30), week end esclusi.
Zona Gregorio VII.
Per assistenza bambino 1 media.
Telefonare ore serali. Tel 6376229

ARCI
Comitato Regionale Lazio
CONFEDERAZIONE DI ROMA
Viale G. Cesare, 92 - Tel. (02) 312890
«Per una metropoli libera e solidale»
Assemblea congressuale dell'ARCI di Roma
SABATO 22 FEBBRAIO 1992 - ORE 15
Centro Sociale «LA MAGGIOLINA»
(Via Bencivenga, 1 - Tel. 890878)
Introduce: Sergio GIOVAGNOLI
Conclude: Giampiero RASIMELLI, pres. naz. ARCI

OCCHETTO
a Mentana
14 febbraio ore 18
Cinema Rossi
PDS Federazione Tivoli

UNA FORTE OPPOSIZIONE PER L'ALTERNATIVA

Da trenta anni l'embargo statunitense affama il popolo cubano
Sabato 15 febbraio 1992 dalle ore 17 alle 24
MANIFESTAZIONE SPETTACOLO
al «Teatro Tenda a Strisce»
(Via Cristoforo Colombo)
CON: Cito Maselli Vauro - Enrico Lombardelli - Cyclone - Flachibio - Francesco Speranza - Miriam Abutori - Handala - Carla Iacuzzi - Tony Persina - Enrico Capuano - Radio Gladio - Luciana Castellina - Ali Rashid (Olp) - Filo da torcere - Banda Bassotti - Tavier Ardizzone (ambasciatore di Cuba in Italia) - Caribe - e la partecipazione del Gang (in formazione scitistica)
Sul maxischermo, filmati inediti e musiche da Cuba di Claudio Coronati (con l'assistenza tecnica di Video 2C)
Per informazioni: rivolgersi ai circoli del
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO - ORE 18
C/O FEDERAZIONE PDS
Via G. Donati, 174
Riunione del Comitato federale e della Commissione federale di garanzia
Odg:
«Approvazione Bilancio consuntivo '91 e Bilancio preventivo 1992»
Relatore:
Mario SCHINA
Tesoriere della Federazione romana del Pds

DA LETTORE
A
PROTAGONISTA
DA LETTORE
A
PROPRIETARIO

ENTRA
nella
Cooperativa
soci de l'Unità
Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza professione e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia, 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul CONTO CORRENTE POSTALE n. 22029409

AGENDA
Ieri minima 6 massima 16
Oggi il sole sorge alle 7,09 tramonta alle 17,39
MOSTRE
Antonio Canova. Undici sculture in marmo provenienti dal museo Ermitage, accanto a terracotte barocche della collezione Fanetti e mai uscite dalla Russia. Palazzo Ruspoli (via del Corso 418). Tutti i giorni ore 10-22. Fino al 29 febbraio.
Inca Perù: rito, magia, mistero. Raccolta cospicua di reperti archeologici, selezionati da collezioni di 30 musei peruviani ed internazionali per tracciare storia ed evoluzione dei popoli dell'impero incaico. Salone delle Fontane, piazza Ciro il Grande 16 (Eur). Ore 9-19, sabato 9-22, domenica 9-21. Fino al 12 aprile.
Zoran Music. Ampia mostra di opere dal '46 ai nostri giorni (120 dipinti e 60 disegni). Accademia di Francia, Villa Medici, viale Trinità dei Monti. Ore 10-13 e 15-19, chiuso lunedì. Fino al 15 marzo.
Mario Schifano. Venticinque dipinti su carta intalata con l'occhio puntato sugli etruschi. Tarquinia, Salone delle Armi del Museo nazionale etrusco, Palazzo Vitelleschi. Orario 9-14, chiuso lunedì. Fino al 25 marzo.
Tra vetri e diamanti. Mostra della vetrata artistica a Roma dal 1912 al 1925. Palazzo delle Esposizioni (via Nazionale, 194), fino al 30 marzo. Tutte le domeniche (alle 11) e i mercoledì (alle 17.30) si potrà usufruire di visite guidate: appuntamento alla biglietteria del Palazzo.
Artisti a confronto. Con il titolo «Les liaisons dangereuses» una mostra di 10 pittori in coppia: Morandi-Leoncillo, Sironi-Pizzi Cancelli, Fautrier-Ragalzi, Burri-Nunzio, Pascoli-Andre, Gallena «L'Atto», via del Paradiso 41, ore 17-20, chiuso festivi e lunedì. Fino al 2 marzo.
MUSEI E GALLERIE
Musei Vaticani. Viale Vaticano (tel. 698.33.33). Ore 8.45-16, sabato 8.45-13, domenica chiuso, ma l'ultima d'ogni mese è invece aperta e l'ingresso è gratuito.
Galleria nazionale d'arte moderna. Viale delle Belle Arti 131 (tel. 80.27.51). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, lunedì chiuso.
Museo Barracco. Vicolo dell'Aquila 13 e via dei Baullani 1 (tel. 65.40.848). Da martedì a sabato ore 9-13.30; domenica 9-13; martedì e giovedì 17-20. Lunedì chiuso.
Museo delle cere. Piazza Santi Apostoli n.67 (tel. 67.96.482). Ore 9-21, ingresso lire 4.000.
Galleria Corini. Via della Lungara 10 (tel. 65.42.323). Ore 9-14, domenica e festivi 9-13. Ingresso lire 3.000, gratis under 18 e anziani. Lunedì chiuso.
Museo napoleonico. Via Zanardelli 1 (tel. 65.40.286). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, giovedì anche 17-20, lunedì chiuso. Ingresso lire 2.500.
Calcografia nazionale. Via della Stamperia 6. Orario: 9-12 feriali, chiuso domenica e festivi.
Museo degli strumenti musicali. Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a, tel. 70.14.796. Ore 9-14 feriali, chiuso domenica e festivi.
FARMACIE
Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salario-Nomentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio). Farmacie notturne. Appio: via Appia Nuova, 213. Aurelio: via Cichi, 12; Lattanzi, via Gregorio VII, 154a. Esquilino: Gallena Testa Stazione termini (fino ore 24); via Cavour, 2. Eur: viale Europa, 76. Ludovisi: piazza Barbenni, 49. Monti: via Nazionale 288. Ostia Lido: via P. Rosa, 42. Parioli: via Bertoloni, 5. Pietralata: via Tiburtina, 437. Rioni: via XX Settembre, 47; via Arenula, 73. Portuense: via Portuense, 425. Prenestino-Labicano: via L'Aquila, 37. Prati: via Cola di Rienzo, 213; piazza Risorgimento, 44. Primavalle: piazza Cappelletto, 7. Quadraro-Cinecittà-Dom Bosco: via Tuscolana, 297, via Tuscolana, 1258.
TACCUINO
Nuovo ordine mondiale: cosa fare la sinistra? Su questo e altri interrogativi, domani a partire dalle 10, si svilupperà un dibattito ai microfoni di Radio Città Aperta. Una no-stop alla quale hanno già dato adesione, tra gli altri, Ersilia Salvo, Gianni Mattioli, Lucio Manisco, Alfredo Galassi, Claudio Fracassi e Cesare Salvi.
Il carnevale e la maschera nel Lazio e nel mondo. Una mostra di costumi, stampe d'epoca, audiovisivi, libri e maschere sul carnevale, è stata inaugurata ieri alla Galleria d'arte del Teatro La Scala (via del Collegio Romano 1). Fino al 25 febbraio; orario 11-20, domenica riposo.
Medicina cinese. Organizzato dal centro «Villa Giada» in collaborazione con il Ministero della Sanità di Pechino, il 15 febbraio inizierà un corso completo di medicina cinese: fisiologia e diagnostica, agopuntura e massaggio, fitoterapia: questi gli argomenti che verranno trattati. Informazioni al tel. 70330036 e 70300003.
Musica contro il razzismo. Domani alle 9 al Castello (via di Porta Castello 44), per rompere il clima di razzismo e di intolleranza, manifestazione concerto dei gruppi musicali delle scuole, con la partecipazione di alcuni musicisti extracomunitari.
VITA DI PARTITO
FEDERAZIONE ROMANA
Sez. Morano: ore 17 assemblea su «Problemi del trasporto pubblico» (G. Bettini - D. Monteforte - B. Cicacci - P. Pungitore).
Sez. Montesacro-Valle: ore 18.30 assemblea di consultazione delle liste (P. Monterosso).
Avviso: oggi alle ore 17.30 in Federazione (via G. Donati, 174) riunione del Comitato federale e della Commissione federale di garanzia. Odg.: Bilancio consuntivo '91 e preventivo '92. Relatore: Mario Schina, tesoriere della Federazione romana del Pds.
Avviso: domani alle ore 17.30 in Federazione riunione del Comitato federale e della Commissione federale di Garanzia. Odg.: «Approvazione delle liste». Relatore: Carlo Leoni, segretario della Federazione romana del Pds.
UNIONE REGIONALE PDS LAZIO
Unione regionale: in sede ore 15 riunione su Piano regionale smaltimento rifiuti (Forni, Meta, Montino). Ore 16 Coordinamento iniziativa mondo del lavoro per campagna elettorale (Cervi).
Federazione Civitavecchia: avvisano i compagni che il 12 e 13 febbraio si tengono le assemblee degli iscritti in tutte le sezioni della Federazione.
Avviso: domani alle ore 18 in Federazione, Comitato federale e Commissione federale di garanzia «Approvazione r.s.a. dei candidati» (Barbaranelli - Ranalli).
Federazione Latina: Latina ore 18 riunione Unione comunale.
Federazione Tivoli: Fiano ore 18 segreteria zona tibertina.
Federazione Viterbo: S. Lorenzo Nuovo c/o cooperativa agricola Alto Viterbese ore 18 incontro produttori (Vitelli, Mazzocchi).